



Systematic Approaches
For Equality of gender



D3.2 Manuale delle attività

Introduzione e Manuale d'uso SAFER



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship (REC)
Programme of the European Union



Ringraziamenti

Le organizzazioni partner intendono ringraziare tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo del manuale di SAFER: educatori/trici, studenti, decisori politici, dirigenti scolastici e personale amministrativo e ministeri dell'istruzione in tutti i Paesi partner. Siamo immensamente grati e grate per il sostegno e gli spunti preziosi che hanno saputo fornire.

Senza il loro indispensabile contributo non sarebbe mai stato possibile realizzare il progetto.

Organizzazioni partner (in ordine alfabetico):

APHVF - Cipro

CESIE - Italia

GrantXpert - Cipro

ICEP - Irlanda

Institute of Development – Cipro

Vilnius University - Lituania

YOUACT – Regno Unito



Introduzione

Il presente manuale è stato sviluppato nell'ambito del progetto SAFER "Systematic Approaches for Equality of Gender" (SAFER) ed è frutto della collaborazione di un consorzio di partner provenienti da sei diversi Paesi europei. Il progetto è finanziato dal programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza della Commissione Europea.

SAFER mira a prevenire e contrastare la violenza di genere mediante l'applicazione dei principi della psicologia positiva. Propone un approccio sistematico che mira a coltivare competenze essenziali necessarie non solo per combattere e prevenire la violenza di genere, ma anche per promuovere il benessere psicologico ed emotivo delle persone e consentire loro di creare dei legami e delle relazioni sociali sane.

Il progetto intende sensibilizzare docenti, allievi e allieve della scuola primaria, genitori e soggetti interessati riguardo agli stereotipi di genere presenti all'interno della società, nonché combattere la violenza di genere.

L'obiettivo di SAFER è quello di formare docenti ed educatori/trici e creare del materiale didattico (disponibile online), per far sì che queste figure possano trasmettere dei saperi fondamentali agli studenti della scuola elementare. Inoltre, gli educatori e le educatrici che seguiranno le indicazioni di SAFER potranno costruire un ambiente sicuro nelle classi in cui allievi e allieve possano sentirsi a proprio agio e liberi/e di esprimere i loro sentimenti, opinioni e preoccupazioni continuando a sentirsi accettati/e e supportati/e. Un ambiente di questo tipo incoraggerà la popolazione scolastica a denunciare i casi di violenza di genere o a difendere, se necessario, un/a compagno/a esposto a una situazione di pericolo.

Il progetto SAFER è composto da **4 moduli chiave** che mirano a raggiungere i suddetti obiettivi:

- 1. Educazione di genere (educazione alla sessualità e all'affettività):** si riferisce alle misure adottate per raggiungere l'uguaglianza di genere, un approccio che promuove un processo di apprendimento attento all'individuazione e alla critica degli stereotipi di genere.



2. **Competenze per la vita:** sono le capacità psicologiche necessarie per riprodurre dei comportamenti adattivi positivi che consentano agli individui di gestire in maniera efficace i problemi e le sfide della vita di ogni giorno (OMS).
3. **Educazione del carattere:** è un'espressione utilizzata per descrivere un approccio educativo che mira ad aiutare i minori a sviluppare dei comportamenti moralmente ed eticamente corretti.
4. **Resilienza:** la capacità di rialzarsi di fronte alle avversità, traumi e tragedie o di resistere a forti stress (American Psychological Association, 2014).



Modalità di utilizzo del manuale

Le attività e gli aspetti teorici discussi nel presente manuale si basano su dati e studi scientifici e sono frutto di una ricerca bibliografica approfondita condotta dalle organizzazioni partner e accompagnata da un'analisi dei bisogni presenti a livello locale.

Il manuale contiene delle istruzioni a misura di utente (educatori/trici e insegnanti) ed è corredato di bibliografia e indicazioni sulle letture di approfondimento. Invitiamo gli/le educatori/trici o i/le partecipanti che necessitano di ulteriori chiarimenti a rivolgersi ai partner del consorzio di SAFER mediante il nostro sito ufficiale (<http://gendersafer.eu/>).

Come utilizzare il pacchetto formativo:

- Guida alla formazione per gli/le insegnanti che lavorano con i minori di età compresa fra i 6 e i 12 anni.
- Strumenti di riferimento per educatori/trici e allievi che hanno già preso parte al corso, genitori che hanno acquisito una certa familiarità con le tematiche affrontate.

Il materiale didattico è suddiviso in **quattro moduli**:

1. **Educazione di genere ed educazione alla sessualità e all'affettività**
2. **Competenze per la vita**
3. **Educazione del carattere**
4. **Resilienza**

Ciascun modulo si apre con un'introduzione teorica e un elenco di riferimenti bibliografici al fine di fornire un insieme di informazioni a coloro che intendono approfondire aspetti ed argomenti specifici.

Nella sezione dedicata alle attività è contenuta una tabella sinottica che mette in ordine e delinea brevemente gli esercizi proposti. Di seguito, viene presentata un'accurata descrizione delle attività corredata di fonti, allegati e schede.



I/le docenti sono incoraggiati/e ad alterare, adattare e utilizzare tutto il materiale fornito in base ai loro obiettivi e alle loro condizioni di lavoro (disponibilità di tempo e materiali, differenze culturali ed educative, programmi scolastici nazionali, caratteristiche specifiche dei gruppi di discenti, risultati di apprendimento desiderati, caratteristiche personali).

I percorsi didattici possono svolgersi all'interno della classe, lavorando con gruppi di grandi o piccole dimensioni (circa 20-25 persone). La durata del corso può variare in base alla disponibilità dei/delle partecipanti, sebbene quella consigliata sia di 5 ore a modulo (5 attività da 45 minuti, con una breve pausa che il/la facilitatore/trice può utilizzare come meglio crede - intervallo/cambi di stanza/indicazioni da seguire/materiale, ecc.).

Il/la docente dovrà essere in grado di rispondere alle domande e partecipare alla discussione, per questo è necessario leggere con cura il materiale fornito e, se possibile, condurre delle ricerche tenendo conto delle caratteristiche dei singoli e delle singole partecipanti.

